

Lavoro nero. Lavoratori stretti tra orari lunghissimi e retribuzioni del tutto inadeguate

Cargest in campo contro il caporalato

Lo stesso giorno in cui il Partito di Rifondazione comunista romano presentava un dossier su lavoro nero e caporalato all'interno del Car, Centro agroalimentare di Roma - denunciando anche le condizioni di lavoro dei facchini delle cooperative, stretti tra orari lunghissimi e retribuzioni del tutto inadeguate - l'amministratore delegato di Cargest,

Massimo Pallottini, firmava ieri la delibera che avvia una nuova regolamentazione del lavoro nel centro. In primo luogo, un potenziamento dei controlli, all'interno e all'esterno, non solo all'ingresso ma lungo tutta la recinzione della struttura, dove passano di solito i giornalieri reclutati a nero. Poi, sarà vietato stare in banchina al personale non dipendente da

aziende Car e dalle cooperative storiche dei facchini: i lavoratori autorizzati indosseranno fratini di colori riconoscibili. L'operazione "banchine pulite" partirà il 9 gennaio. Adriana Spera, capogruppo capitolino, ha auspicato «l'istituzione di una società pubblica che prenda il controllo del Car, costituita da Comune, Provincia e Regione, che insieme raggiungono il 54 per cento della quota di partecipazione, così che possano svolgere un ruolo di forte guida per migliorare le condizioni di lavoro nel centro». «Non si tratta di una lotta contro gli stranieri che lavorano in nero - dice



EPOLIS

► Lavoro nero

il segretario del Prc romano Massimiliano Smeriglio - ma per un lavoro più giusto». «L'iniziativa del Centro agroalimentare di Roma è un atto positivo e concreto per frenare il proliferare del lavoro senza regole e garanzie in questa struttura». È quanto dichiara Alessio D'Amato, capogruppo di Ambiente e Lavoro in Consiglio regionale del Lazio. «È intollerabile - prosegue - che all'interno del Car vi siano dei veri e propri sistemi di caporalato che, sfruttando spesso il bisogno occupazionale di chi è clandestino, reclutano mano d'opera a basso costo». ■ SIMONA CALEO